

## IN COMUNE

**PERGINE.** I rapporti con il Pd sono sempre più tesi a proposito del piano di sviluppo per San Cristoforo. Anzi, a un passo dalla rottura. Al termine della riunione del parlamentino Upt (oltre 40 i presenti) è stato votato un duro verbale.

Nel verbale viene tolta la frase che legava «imprescindibilmente» l'Upt al Pd. In sostanza, l'Upt si lascia una porta aperta. Per altro, Alessandro Anderle, coordinatore locale, è stato chiaro: «È indubbio - ci ha detto ieri - che la vicenda San Cristoforo ha reso i

Alessandro  
Anderle  
coordinatore  
dell'Upt



## Il consigliere provinciale Bombarda (Verdi): «Dellai sospenda il Piano» Anderle: «I rapporti tra Upt e Pd sono tesi per San Cristoforo»

rapporti con il Pd molto tesi in maniera trasversale in tutta la coalizione. Posso affermare che la riunione politica di lunedì avrà il compito di cercare di ricompattarla attorno ai temi concreti del programma».

Sarà una sorta di resa dei conti, la riunione politica di lunedì? Non è escluso. Ci sono alcuni eventi che lo fanno sup-

porre. E tra questi, anche la richiesta di Roberto Bombarda (Verdi): ha chiesto a Dellai di sospendere il piano San Cristoforo per tutelare l'ambiente naturale e assicurare la massima trasparenza.

In precedenza, l'assessore Gilmozzi aveva invitato il sindaco Corradi e l'assessore Morelli ad andare avanti con il progetto e portarli in sede con-

siliare (il Pd non è d'accordo se non dopo una condivisione in maggioranza). Nel frattempo in un documento (a firma dei consiglieri provinciali Luca Zeni e Bruno Dorigatti) il Pd annuncia di voler cambiare la legge sulla perequazione contro la speculazione edilizia facendo diminuire gli indici edificatori in caso di trasferimenti di proprietà nei cinque anni precedenti l'approvazione del piano. Ma parlano anche di «mostri di cemento a pochi metri dal lago» (possibilità smentita dallo stesso sindaco Corradi) e condannano ogni possibile cambiamento di maggioranza. (r.g.)